### **Parastato** La Cgil: non | Nei paesi perdiamo altro tempo | ad aprile

ACOMA. La Cgil ritiene che ilincontro di domani (oggi, ntr) sulla pare economica dei rinnovo contrattuale di avoratori parastatali spota essere deciativo, ela Cgil - ha al fermalo il asgretario confederate Antonio Lettieri - è pet confratti alla suce dei sole; in modo che tutti possano vedere chi è per innovare, valorizzare la professionalità del lavoro pubblico, incrementame efficienza, migliorare i servizi e chi si attàrda su vecchi sche-rili di "scamblo politico, di conservazione" di frustrazione dei l'entativi di rinnovamento di cui si sono l'atti poisgoniati.

lavoratori.
In vistà della riumine di domani la Cgil - ha proseguito - ribadiace che i punti fondamentali dei contratti jubblici sono la valorizzazione della professionalità. Ilinentivazione dell'efficienza e un nuovo rapporto con l'utenza.

La Cgil rhorda - ha affermato ancora il sindacalista che e siato insato. Ilin dal prime, accordo intercompartimentale, un impegno alla apertura pormendiana degliulite), se gil enti parastatali intersono attuano, così come chiede l'Imps, non sarà certo accordo intercompartimentale in impegno alla apertura pormendiana degliulite), se gil enti parastatali intersono attuano, così come chiede l'Imps, non sarà certo accordo intercompartimentale in impegno alla apertura pormendiana degli celtieri e rinnegare gli secondi che amministrazioni. Nell incontro dell'altro ieri il ministro della viscine pubblica di ma conclusione del contratto, ma - ha escusato il presidenti degli enti pubblici della pubblicamente quali sono il ternini degli enti pubblici della pubblicamente quali sono il ternini degli enti pubblici cogli a sossanzialmente prendere tempo, pur non potendo il presentare a mani vuote a ridosso di una tonuata eletto

## Inflazione Ocse 5%

me PARIGI I prezzi al consumo nei: paesi dell'Occidente industrializzato sono aumentati dello 0,9% in aprile – l'incremento menalle maggiore in quasi sette anni - contro io 0,5% registrato in marzo. I dati sono dell'Occe, secondo il quale la bruica succelerazione di una imposta generale di consumo in Giappone, che ha determinato più della metà dell'incremento del costo della vita registrato nel paese (19%). In Europa la crescita dei prezzi al consumo è stata pan, in aprile, allo 0,8% registrato dell'avita registrato nel paese (19%). In Europa la crescita dei prezzi al consumo nei paesi Sati Uniti il costo della vita e aumentato dello 0,7%. Nei 12 mesi, che terminano ad aprile i prezzi del consumo nei paesi cose sono aumentati del 5% che rappresenta il più alto tasso di incremento registrato in oltre qualtro anni e mezzo. Gli aumenti del costo della vita dei vari paesi sono compresi in una lascia che va dal 2,4% del Giappore all'8% della Gran Bretagna.

In aprile i prezzi dei gener allmentari sono aumentati nei paesi Ocse, dello 0,6% mentre il Giappore ha registrato un incremento necond del 2,4%. Nei 12 mesi serminati ad aprile l'aumento dei gener allmentari nei paesi apparaenenti al l'Ocse è stato deli 5,3%. Anche il prezzi del settore energelico hanno registrato in aprile una brusca accelerata, passando al 2,4% dello 0,4% di marzo.

al 2,4% dalio 0,4% di marzo. L'aimento è stato più evidente in Belgio, in Cermania occidentale, in Nuova Zelanda, in 
Svizzera e negli Stati Uniti. Nei 
12 mesi terminati ad aprile i 
prozzi dell'energia sono aumentati mediamente del 5,4% in tutti i paesi Ocse. L'incremento degli Stati Uniti è stato 
pari al 7,5%, superiore alla 
media europea del 6,2%, in 
Giappone, al contrario, i prezzi del settore energetico sono 
diminuiti dello 0,5% nei 12 
mesi terminati ad aprile.

## Prestiti in valuta saliti Del 20% quelli in lire Sempre più marcato

Prestiti in valuta saliti Nel primo trimestre deficit a maggio del 50% pubblico a 30.000 miliardi Barucci: «La domanda tira» il peso degli interessi

## Boom degli impieghi bancari Cresce il fabbisogno del Tesoro

Gli impieghi, cioè i prestiti delle banche, conti-nuano a correre Con quelli in valuta (buona parte speculazione finanziaria sui cambi) volano an-che quelli in lire (consumi). È il segno di una situazione drogata dagli alli tassi di interesse. Ma nemmeno le necessità del fabbisogno pubblico si fermano (29:544 miliardi nel primo trimestre). E per 1'89,3% si tratta di spese per interesse.

#### GILDO CAMPESATO

ROMA «La dinamica del credito, in particolare quella degli impieghi bancari dovrà flettere rispetto ai ritmi attualii» così, nemmeno due settimane fa, il governatore della Banca d'Italia Azeglio Ciampi ammoniva gli sistituti bancari contro la politica del credito facile ed I rischi di surriscaldamento dell'economia. «Dopo un rallentamento in marzo le banche hanno, nuovamente accelerato l'espansione del prestiti in aprile», aveva accusato Clampi. Ed. Il dato di maggio, reso noto ieri dai presidente dell'abi, Bancci, non fa che confermare le preoccupazioni del governatore: continua la corsa degli impieghi, ta cne contermate le preoccu-pazioni del governatore: con-tinua la corsa degli impieghi, addirittura con un ritmo supe-riore a quello di aprile: Infatti, a maggio il tasso dil crescita tendenziale è sallto al 20,94%, contro il 19,56% del mese pre-cettente. A questo suprazione contro il 19,56% del mese pre-cedente. A questo pumo ap-pare ben, difficilmente rispet-tabile il tetto di crescita annua del 13% per gli impigni del settore non statale che il go-vernatore aveva indicato co-me compatibile con gli equili-bri dell'economia. Ma il presi-dente dell'Associazione bain-catia mette le mani avanti, di

Intanto, però, Barucci ha comunicato, che, a crescere stavolta non è stata soltanto la componente in valuta degli impieghi (a maggio crescituta del 15,84% al.7,16%). Come direche vi è stata una consistente accelerazione delle domande di credito in valuta. È cioè continuata la prassi dei mesi scorsi che ha visto gli operatori finanziari cercare l'indebita mento in valuta della dibioizza della moneta tedesca e delle condizioni di robustezza della irra.

Se la facilità di accesso al credito bishcurio favorisce le Intanto, però, Barucci ha

credito balicario favorisce le operazioni di speculazione sul cambi, non si è fermata – anzi – nemmeno la spinta sui con sumi come dimostra la crescita degli impieghi in lire: (Sia degli impieghi in lire: (Sia degli impieghi di una tendenza lorte della domanda interna, ha constatato lo stesso



al di la delle rassicurazioni di facciata, appare sostanzial-mente fuon controlto. Secondo il presidente dell'Abi, comunque, non vi è da temere un intervento da parte delle autorità monetarie (ad esempio la reintroduzione del masimale sugli impieghi) per ratentare la crescita dei prestiti bancari: ela congiuntura cambia continuamente. Nonostante il mese di espansione credi-Il suo equilibrio:

La situazione, tuttavia, non sembra così tranquilla come le banche vorrebbero far apparire. Se la reintroduzione del massimale sugli: impegin non è nell'aria, non va pero ignorato che la Banca d'Italia ha altri strumenti a sua disposizione per raffreddare il mercato monetario come la leva dei tassi o il restringimento del rubinetto del rifinanziamento agli sistiuti di credito. Tutte mi-

però inevitabilmente per ritor-cersi contro gli investimenti: il paradosso di questa situazio-ne, infatti, è costituito da un paradosso di questa situazio paradosso di questa situazione me, infatti, è costitutto da un massiccio ricorso agli impieshi in una situazione di tassi di interesse già molto alti. Ciò significa che viene permitati a componente speculativo finanziaria i della dominanda a capito di quella per investimento. È uno dei risultati dell'incapacità del governo di tenere sotto controllo i contipubblici. Una nuova conferma e venuta ieri dal dati sul l'abbisogno di cassa del Tesoro nei primi re mesi di quest'anno na sfiorato i 30.000 miliardi, ciò il 22.7% di quello stimato per l'intero 1989 (il 21,6% lo scorso anno).

Per Annato sono cifre ancora compatibili con i 130.000 miliardi di fabbisogno programmato per l'intero 1989.

Tesoro sia ancora cresciuto l'onere per interessi, passato da 21.890 miliardi del primo trimestre 1988 (81.4% del torimestre 1988 (81/4% del totale) agli attuali 26.395 miliardi (88,3% del totale). Come
dire che l'appianamento del
fabbisogno primano (al netto
degli interessi) perseguido con
ostinazione da Amato si è ri
velato di fatto inuttie a contenere il deficit. Il problema vero del debito pubblico è queto
lo del peso degli interessi. Ma
di tutto questo, nella rissa della maggioranza sul nuovo governo, non si discute. L'orizzonite del pentapartijo, infatti,
non sembra andare più in là
dei tagli.

### Ristrutturazione Es Parte il confronto ma è buio sul futuro E i Cobas non mollano

ROMA. Toru conciliant sulla necessità di migliorare le relazioni sindacali; annunciate disponibilità a medere piani produttivi. Ma bulo assoluto ancora su quello che dova essere il futuro delle Fs: ri dimensionamento e sviuppo? Mario Schimberni ha cosi l'ali tra sera avvaoto la trattativa con il sindacati sulla ristrutturazione della più grossa aziene di Stato Trattativa che parte con un commissario scaduto e a norma di legge non proprogato ed un governo di missionario. Fitto il calendario di incontri proposto dalle organizzazioni sindacali. L'obiettivo celle lederazioni dei trasporti di Cgil Clisi Uli è quelo di discuere innanzitutto si un nuovo schema di relazioni sindacali e sulle pendenze del vecchio contratto (distribuzione dei salario di produttività 89 e riduzione d'orario a. 36 ore settimanali), poi sui criterio cin di quali attuare i prepensionamenti ed ili part-time vono in da ora che, al di la delle cifre più svariate che giusiono orma vengono esparate dalla stampa, qualissi discussione che possa entrare nel merito delle quantità di eventuali esuberi non può non essere affrontata senza avere di fronte precisi piani produttivi.

Quei piani che enros 13 giugno le Fs dovranno forme

problema di esclusivo interes-se del sindacato di categoria», se del sindacaro di caregoria, ma sha una rilevanza generale economica e sociale che ri chiede l'intervento delle con-federazionis. La Turtura ha quindi sottollineato l'impegno

assunto da Schimbemi a invitare al negoziato i segretari generali di Cgil-Cisi-Uli, giudicando positivo il fatto che Schimbemi abbia convenuto sulla necessità di giungere a definire nuove relazioni sindacali e un confronto vero sili piani di sviluppo, in ogni caso secondo un altro segretario della Fili Cgil, Mauro Moretti, viquiestioni così decisiva e della Fili Cgil, Mauro Moretti, viquiestioni così decisiva non possono più esseria al trontale con una gestione siraordinaria dell'ente e con un regime di proprogato governo - aggiunne il sindacalista-dovra immediatamente riportare l'entie ad un regime di normalità. La tratativa Fasindacati riprendetti, dunque oggi.

Intanto, sembra proprio che non ci sia alcuna possibilità per scongiurare la raffica di scioperi indetti dal Cobas dei macchinisti e dalla Fisals per quattro giorni consecutivi a partire dal 21 giugno, prossiassunto da Schimberni a inv

189 e induzione d'orario a 36 cone settimanali) poi sui criteri con i quali attuare i prepersionamenti ed il partime vi prepersiono sin da ora che, al di la dicele cifer più svariate che ogni giorno ormati vengono esparates dalla stampa, qualsiasi discussione che possa entrare nei merito delle quantità di eventuali susteri non può non essere affrontata senza avere di fronte precisi plani produttivi.

Quei piani che entro il 30 giugno le Fa dovranno fornire al avera di propria sui cabbisogno di personale non potra che iniziare dal 12 luglio. È ovvio che la trattativa ferroviaria non potra che iniziare dal 12 luglio. È ovvio che la trattativa ferroviaria non potra che iniziare dal 12 luglio. È ovvio che la trattativa ferroviaria non potra che iniziare dal 12 luglio. È ovvio che la trattativa ferroviaria non potra che iniziare dal 12 luglio. È ovvio che la trattativa ferroviaria non potra che iniziare dal 12 luglio. È ovvio che la trattativa ferroviaria non potra che iniziare dal 12 luglio. È ovvio che la trattativa ferroviaria non potra che introvia di controviaria della contro il ridimensio di firma di controli di ridimensio di firma di controli di ridimensio di controli di ridimensio di firma di controli di ridimensio di firma di controli di ridimensio di propio di presonale non potra che ridimenti di controli di ridimensio di conditi di ridimensio di controli di ridimensio di condi di ridimensio di conditi di ridimensio di conditi di ridimensio di con troppo piccola e un sistema di trasporti vecchio, dominato all'85% dal trasporto privato su gomma- Forti precupa-zioni anche per i lagli al tra-sporto urbano. Per projestare contro il "titardo nel rinnovo del contratto dalle 24 del 25 per 24 ore fermi gli autoferro-tranvieri di Cgil-Cisl-Uil.

#### Oggi l'assemblea Enimont Eni e Montedison finalmente sposi dopo la lite sui nomi

PROMA. Alla telenovela di Crimont-non polevano main care le voci sui liligi. E così l'inapetiato rinvio dell'assembiea siraordinaria che doveva formalizzare le nozze tra Mondoson de Enimont ha fatto pehaare ad un improvviso irrigidimento delle posizioni, in particolare sulla designazione a responsabile della petrolchimica e della chimica di base dell'attuale presidente dell'Enichem Anc. Antonio Semia, un uomo che Foro Bonapare avrebba pretento seduto su politorie meno importanti. Maeri, mentre Montedison maniereva il silenzio, il presidente dell'Enil' Reviglio ha liquidato le voci come spetegolezzio Sembra, comunque, che uno scontro sul nome e la designazione di Semia vi sia efferivamente stato. Si tratta di un manager, di simpatie dei produzioni come il politetta di un manager di simpatie dei produzioni contro si il politettimo che costituise il politettimo del polipropilene, pun od il forza di Himonti, la socie.

porazione potesse trasformar-si in concorrenza, al posto di Semia volevano piazzare un proprio uomo. Andrea: Mat-tiussi, amministratore delega-to di Montedipe. La situazione, comunque,

La situazione, comunque, deve essersi schiarta nelle unimo rie Infatti, il presidente di Enimoni. Necci ha annunciato che si terrà oggi l'assemblea straordinaria della società. Doura deliberare l'aumento di capitale da 200 milioni a 3.400 miliardi attraverso i conferimenti da parte di Eni e Montedison alla niova sociatà il un passaggio fondamentale per il collocamento in Borsa del 20% del capitale. Mercoledi prossimo Enimont aderirà alla Confindustria anche se manierrà un rapporto che se manterrà un rapporto di consulenza con l'Asap per le materie sindacali e contrat-

le materie sindacali e contrat-luali.
Intanto, di Enimoni tornerà ad occuparsi la Camera: Intat-ti il presidente della commis-sione Bilancio Cristofori ha annunciato una serie di audi-zioni per verificare che nella costituzione delle diverse so-cietà Enimoni sia stato salva-

De Rita: sarà un organo di consulenza di governo, Parlamento e Regioni «E ora il Cnel svolgerà il ruolo

# che gli assegnò la Costituzione»

Alla presenza di Cossiga, e con un discorso del pre-sidente del Consiglio De Mita, è stato ufficialmente insediato ieri a Villa Lubin il nuovo Cnel, uscito dal-la legge di riforma approvata dal Parlamento nel dicembre dell'86. Dei 111 membri del Consiglio. 99 rappresentano le categorie produttive (lavoratori dipendenti, autonomi e imprese). Presidente è Giu-seppe De Rita, ex segretario generale del Censis.

#### MARIA R. CALDERONI

ROMA. Abbiamo il nuovo verno, presenti il capo dello Stato Cossiga, Nilde Jotti, Amintore Fanlani, il presiden-te del Consiglio De Mita, Spa-dolini e uno stuolo di ministri. da Galloni a Rosa Russo Jer-volino, Donat Cattin, Battaglia.

volino, Donat Catiin, Battaglia.
Alla platea, che allineava,
sugli eleganti scanni della sala
gialla di Villa Lubin, il fior fiore delle eminenze grigle in fatto di economia industria commercio, i grandi commis di Stato, nonche i massimi espo-

li, - vero parlamentino di esperti, studiosi, consiglieri del principe e teste di uovo il neo-presidente Giuseppe De Rita, ex conduttore e patron del Censis, ha rivolto un breve saluto, tratteggiando le linee del rinnovato Cnel, Consiglio nazionale dell'Economia e del

nazionare usi cassimodo, Thei-Lavoro.
Citando: Quasimodo, Thei-thard de Chardin, Goethe, il-padre rosminiano che ha bat-tezzato, i suoi otto figli nonche rosalle. Giuseppe De Rita. sua moglie, Giuseppe De Rita, con l'eloquio immaginifico che lo distingue, ha detto che il nuovo organismo, nato dalha «il potere dovere di auto-propulsione del futuro lavoro», con l'impegno di suna conti-nua attenzione alla realtà dei

neo-presidente. "Dobbiamo la capire alla gente che lo sviluppo sociale (con tutti i suoi problemi) è altrettanto importante dello sviluppo economicon soprattutto in quanto, ila 
crescita della società non passa più sul sentiero immaginato trentacinque anni fa (più 
conoscerza, più intervento conoscenza, più intervento sociale), ma attraverso livelli sempre più alti di dialettica fra gli interessi e fra i soggetti del-la società».

Dagli anni 50 ad oggi, il Cnel e stato una specie di pa-radosso, un corpo ingessato, che ha avuto una scarsa inci-denza sull'attività normativa, condizionato all'origine dalla stessa avara impostazione le-

lambicco e l'esclusione del-l'impresa pubblica). Ma oggi l'impresa pubblica). Ma oggi il nuovo Consiglio, secondo De Rita, è pronto per diventare il luogo iprevilegiato dei grandi soggetti intermedi: il luogo della loro accumulazione culturales. Un Cnet, in sostanza, pronto, ad essere quell'organo di consulenza voluto dalla Costinuzione, davvero capace di dare interfaccia- non solo col governo, ma anche col Parlamento e le Regioni.

gioni. Prima di Giuseppe De Rita, alle undici in punto, aveva preso la parola il presidente del Consiglio De Mita, il cui discorso, già pronto per essere consegnato ai giornalisti, è stato bloccato e distribuito solo alla fine della seduta. Leggendo una decina di paginet-le, non senza una citazione di

configurandosi appunto come un organo costituzionale di collegamento fra il potere sta-tuale e gli interessi, i bisogni, i comportamenti dei cittadini e delle grandi forze sociali che li

rappresentano.
Tra i 12 esperti nominati
dal presidente della Repubblica il filosofo Achille Ardigò e
il presidente dell'Unità Armando Sarti, mentre tra i consiglieri figurano i nomi più importanti del sindacalismo itaportani del sindacaismo i apportani del sindacaismo i andi ancia di ancia d ci per la Confcommercio, Svi-cher per la Confesercenti, Infi-ne, Prodi per l'In, Reviglio per l'Eni, Valiani per l'Elim.

duttive: 99 membri su 111, dei quali 44 rappresentanti dei la





ISTITUTO NAZIONALE DI FORMAZIONE MARIO ALICATA

REGGIO EMILIA - Via P. Marani 9/1 - Tel. 0522/23.323 23.658

3 LUGLIO - 29 LUGLIO 1989 Corso nazionale per segretari

Il programma si articolerà in tre parti:

Lettura e commento di parti scette dalle opere di A. Gramsci - Il Pci e la costruzione della democrazia in Italia - Trasformazione e crisi; della società italiana negli anni della direzione di Berlinguer.

b) Partecipazione alle attività e alle iniziative della Festa nazionale della Feci che si terrà a Modena.
c) L'ultima settimana del corso sarà dedicata ai seguenti teni: marginalità e disagio giovanile; volontariato: nuove forme di impegno nel segno della solidarietà; elezioni amministrative 1990; i giovani e gli enti locali. l'associazionismo giovanile:

Invitiamo fin d'ora le Federazioni a individuare le compagne e i compagni da far partecipare al corso, telefo-nando alla segreteria dell'Istituto: 0522/23.323-23.658



FGCI Nazionale

## Tv europee, guerra di colossi a colpi di... figurine

nini di Modena, leader mondiale degli album e delle bu-sine familiari ai giochi, ai pro-cessi formativi e ai ricordi di suo rivale austro-americano Ruperi Murdoch (proprietario Century Fox. nonché invento-re del quotidiani popolari shorror tette e cullo) non pote-va restargli a succhiare la ruo-ta. Cost ha lanciato un intero

liardi e qualche problema su mercato italiano (pare che bambini ne abbiano abba stanza del cartoni animat cola potenza nel suo settore in un anno produce 200 milio do di figurine vendute, ed (con il classico album dei cal-ciatori, con una linea didati-co ecologica, le raccolte tratte dai cartoni) e negli Usa dove impazzano Gardfield, i Gostbusters e i personaggi dei se-rial più amati dai giovanissimi: da Little Pony a J e Joe Ma agli emissari di Murdoch interessava, tanto per cominciare, un nuovo prodotto che sta per

ni nientemeno, di figurine. Lo spettro del Feroce Saladino riesce a divillaggio elettronico Robert Maxwell «cose da bambini».

pendenti un indotto di circa 200 persone tra tecnici e crea tivi, un fatturato di dieci mi un'alleanza sul fronte dei satelliti e dono a suon di miliardi l'italico busin prodotte qui a Sarrana, autriano vero con la sessa fitivi, un fatturato di dieci mi un'alleanza sul fronte dei satelliti e dono a suon di miliardi l'italico busin prodotte qui a Sarrana, autriano vero con la sessa fitivi, un fatturato di dieci mi un'alleanza sul fronte dei satelliti e dono a suon di miliardi l'italico busin prodotte qui a Sarrana, autriano vero con la sessa fitivi, un fatturato di dieci mi un'alleanza sul fronte dei satelliti e dono a suon di miliardi l'italico busidelle ty-cavo, ma sul suolo italiano e ness della raccolta di figurine. Al pricombattono una sorda guerra a col- mo, padrone del «pezzo raro» rappresentato dalla Panini di Modena. il secondo ora risponde comperando sturbare anche i sonni dei sultani del l'Euroflash di Sarzana: non sono più

#### PIERLUIGI GHIGGIN

a figurine del serial televisivo australiano «Neighbourghs». Così è stato messo a punto un accordo commerciale che sarà firmato entro il mese dal presidente di Eurollash, Gianni Melita, e dai rappresentanti della Sun Editor e della New Editor: l'azienda sarzanese penserà alla produzione, mentre l'impero Murdoch si occuperà della distribuzione e dei lancio pubblicitario. dei Neighbourghs saranno - spiega il direttore generale di Euroflash, Giovanni Caroz zo -, in questo modo tentia-mo di spostare in avanti il tar-get tradizionale dei nostri pro-dotti: detto in altre parole, ceranche agli adulti, sull'onda di quella che ormai viene definiel lancio pubblicitario. «La novità è che le figurine ta come la "Neighbourghs-

gni infantili, con l'affannosa ri-cerca della figura «rara» o «mezzarara» e regolari quotazioni alle corbeilles formato asilo, viene ora cooptata nelgrandis. Persino la croce e delizia delle collezioni che non finivano mai è consegnata al ricordo: «Noi utilizziamo raccolta completa in una scacon procedimenti speciali per una stampa a colori molto nitida e accurata. Ma abbiamo menti sugli impianti per tenere il passo della concorrenza iale con Murdoch matrimonio: Le premesse

Quel che non è del tutto chiaro è come mai ai Signori del villaggio elettronico stia dei villaggio elettronico sua tanto a cuore un prodotto che, di fatto, appartiene alla preistoria dei mass'inedia. C'è da sospettare che per l'enne-sima volta i furbi dell'impero abbiano concluso un grosso affare alle spalle degli ingenui più o meno come la lanterna

la capacità di confermare con ridondanza messaggi e condi zionamenti dei medium televi sivo. E dunque può trasio marsi nell'ideale anello d congiunzione fra giornale e tv. con indubitabili vantaggi economici per entrambi. Quello che era un solo bu siness per l'infanzia un po

romantico e un po' cialtrone potrebbe gettare le fonda-menta di una nuova e munita cittadella nel territorio della comunicazione globale. E gli comunicazione globale. E gli eredi del Feroce Saladino, ti-pico prodotto della cultura nazionalpopolare, consegne-ranno definitivamente il loro potere formativo e di divulga